

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

TRA I COMUNI DI CAVRIGLIA- SAN GIOVANNI VALDARNO - FIGLINE E INCISA VALDARNO



Oggetto: "INTERVENTO PER LA PROMOZIONE DELL'ECoefficienza e RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DEL TEATRO GARIBALDI" (CUP F94J2200000005 - CIG 9561965F20) – Lettera d'invito e disciplinare di gara

Indice generale

PARTE I - OGGETTO DELL'APPALTO.....	2
Art. 1 – Oggetto della procedura.....	2
Art. 2 – Importo dell'affidamento.....	2
Art. 3 – Durata dell'appalto; modifiche; revisione dei prezzi.....	3
PARTE II - PROCEDURA DI SELEZIONE.....	3
Art. 4 – Soggetti ammessi.....	3
Art. 5 – Requisiti generali; protocollo di legalità.....	4
Art. 6 – Requisiti speciali e mezzi di prova.....	6
Art. 7 – Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di retisti, GEIE.....	6
Art. 8 – Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	6
Art. 9 – Avvalimento.....	7
Art. 10 – Subappalto.....	7
Art. 11 – Garanzia provvisoria.....	7
Art. 12 – Sopralluogo.....	7
Art. 13 – Contributo ANAC.....	7
Art. 14 – Modalità di presentazione dell'offerta.....	7
Art. 15 – Soccorso istruttorio.....	8
Art. 16 – Contenuto della busta amministrativa.....	8
Art. 17 – Contenuto della busta economica.....	10
Art. 18 – Criterio di aggiudicazione.....	11
Art. 19 – Svolgimento delle operazioni di gara.....	11
Art. 20 – Offerte anomale e cause di esclusione.....	11
Art. 21 – Aggiudicazione.....	11
PARTE III - FASE CONTRATTUALE; DISPOSIZIONI FINALI.....	12
Art. 22 – Dati generali contratto; penali e premio di accelerazione; rinvio.....	12
Art. 23 – Tracciabilità dei pagamenti.....	13
Art. 24 – Validità della graduatoria.....	13
Art. 25 – Spese contrattuali, imposte e tasse.....	13
Art. 26 – Chiarimenti e comunicazioni.....	13
Art. 27 – Definizione delle controversie.....	14
Art. 28 – Codice di comportamento. Disposizioni finali e rinvio.....	14

Con Delibera di Giunta n. 336 del 22.12.2022 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori indicati in epigrafe.

Il progetto è stato validato dal RUP in data 21.12.2022.

Con determina n. 210 (1645 R.G.) del 28.12.2022, avente valore di determina a contrarre, il Comune di Figline e Incisa Valdarno ha stabilito di procedere all'affidamento di quanto in oggetto con individuazione del contraente mediante procedura negoziata ex art. 1, comma 2, lett. b), d.l. n. 76/2020, convertito dalla l. n. 120/2020.

Con determina n. 2135 del 29.12.2022 a firma del responsabile della centrale unica di committenza (CUC) sono stati approvati gli atti di gara.

Il presente documento contiene la disciplina relativa alla partecipazione alla procedura di gara, alla compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo dell'offerta, nonché alle ulteriori informazioni sulla procedura di aggiudicazione.

PARTE I - OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 – Oggetto della procedura

Oggetto della presente procedura è l'affidamento dei lavori per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici del Teatro Garibaldi.

L'affidamento avviene mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), d.l. n. 76/2020, convertito dalla l. n. 120/2020, con applicazione del criterio del minor prezzo di cui all'art. 36, comma 9 *bis* d.lgs. n. 50/2016 (di seguito denominato anche "Codice").

I lavori saranno eseguiti all'interno del territorio comunale di Figline e Incisa Valdarno - con particolare riferimento alla struttura del teatro comunale situato nel centro storico - ed in conformità a quanto stabilito nella documentazione tecnica allegata, consultabile sulla piattaforma START della Regione Toscana (<https://start.toscana.it/>) oltre che sul sito istituzionale dell'Ente www.comunefiv.it

Il committente è il Comune di Figline e Incisa Valdarno, con sede in Figline e Incisa Valdarno, piazza del Municipio, n. 5, tel. 055.91251, pec comune.figlineincisa@postacert.toscana.it, codice NUTS ITI14.

La documentazione di gara comprende:

- lettera d'invito-disciplinare di gara;
- schema di contratto-capitolato speciale d'appalto;
- modello A per dichiarazioni requisiti di partecipazione;
- modulistica;
- protocollo di legalità.

La documentazione tecnica in gara è consultabile, oltre che sul profilo del committente, al seguente link: <https://start.toscana.it/awards/list-public>

Art. 2 – Importo dell'affidamento

L'importo a base d'asta è di € 211.877,57 (di cui costi per la manodopera € 30.853,00), dei quali € 3.567,98 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'appalto, come esplicitato dalla suindicata determinazione a contrarre cui si rimanda, è costituito da un unico lotto, schematizzato nella seguente tabella:

	DECLARATORIA	CATEGORIA	IMPORTO	COSTI SICUREZZA	INCIDENZA MANODOPERA	ALIQUOTA
1	IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI, E TELEVISIVI	OS30 prevalente	€ 115.131,80	€ 1.962,39	16,16%	55%
2	IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO	OS28 scorporabile SIOS	€ 93.177,79	€ 1.605,59	13,15%	45%
	TOTALE		€ 208.309,59	€ 3.567,98	14,81%	100%

L'appalto è finanziato con fondi dell'Amministrazione comunale, nonché con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR).

La mancata suddivisione dell'appalto in lotti è motivata dal tipo di lavori da appaltare, che rende opportuno avere un unico operatore economico nell'ottica della semplificazione e della economicità del procedimento, attesa anche

l'unicità complessiva che caratterizza i lavori in oggetto.

Art. 3 – Durata dell'appalto; modifiche; revisione dei prezzi

La durata del presente appalto è di 103 (centotre) giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna. Per la disciplina di dettaglio si rinvia all'art. 14 del capitolato speciale di appalto.

Si richiamano le previsioni di cui all'art. 106 del Codice per ogni eventuale ulteriore ipotesi di modifica o ripetizione in corso di efficacia.

È ammessa la revisione dei prezzi nei termini e modi di cui all'art. 29, d.l. n. 4/2022, conv. dalla l. n. 25/2022: al riguardo, si rimanda in particolare alla disciplina dettata dal capitolato speciale di appalto.

PARTE II - PROCEDURA DI SELEZIONE

Art. 4 – Soggetti ammessi

Possono partecipare alla presente gara gli operatori economici, in forma singola o associata, di cui all'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. Si rammenta che:

- a)** è vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).
- b)** è vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.
- c)** è vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a)** nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b)** nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c)** nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di esecuzione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere, anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 5 – Requisiti generali; protocollo di legalità

In capo agli operatori economici partecipanti alla gara non deve sussistere alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono esclusi altresì gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165 del 2001.

Con particolare riferimento alle procedure – come la presente – relative agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR), nonché dal PNC, è stabilito che:

- a) Ai sensi dell'art. 47, comma 2, d.l. n. 77/2021, conv. dalla l. n. 108/2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
- b) Ai sensi dell'art. 47, comma 4, d.l. n. 77/2021, conv. dalla l. n. 108/2021, è **requisito necessario dell'offerta** l'aver assolto, al momento della sua presentazione telematica, agli obblighi di cui alla l. n. 68/1999 e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile; tale quota obbligatoria di nuove assunzioni è ridotta al 15% per quanto riguarda l'occupazione femminile¹. A tali fini, la stazione appaltante mette a disposizione apposita modulistica sulla piattaforma START.
- c) Ai sensi dell'art. 47, comma 6, ultimo periodo, d.l. n. 77/2021, conv. dalla l. n. 108/2021, sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che, occupando un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta abbiano omissso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto di appalto, finanziato in tutto od in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui

¹ Per quanto riguarda la quota di genere per le assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, la relativa percentuale è stata fissata al 15%, anziché al 30% come previsto dall'art. 47, comma 4, d.l. n. 77/2021, conv. dalla l. n. 108/2021, per i seguenti motivi.

Nel settore economico in cui si collocano gli interventi oggetto della presente procedura ("Costruzione di edifici", codice Ateco 2 cifre: 41) il tasso di occupazione femminile è inferiore alla media nazionale di altri settori. In effetti, le caratteristiche delle mansioni e del contesto entro cui svolgerle rendono particolarmente complesso l'impiego consistente di manodopera femminile. L'ISTAT riferisce che il tasso di occupazione femminile nel settore economico indicato si attesta a circa il 10%. Pertanto, la richiesta di rispettare, anche per l'occupazione femminile, la percentuale del 30% stabilita dall'art. 47, comma 4, cit. sarebbe troppo gravosa per gli operatori economici interessati alla presente procedura ed occorre procedere ad una deroga ai sensi del comma 7 del medesimo art. 47 cit. Nondimeno, alla luce delle linee guida adottate con d.i. 7 dicembre 2021 ed in coerenza con la *ratio* e lo spirito dell'art. 47, comma 4, cit., per stimolare gli operatori economici a rispettare le pari opportunità e ad incrementare il tasso di occupazione nel settore in questione, è richiesto che l'operatore garantisca un'assunzione di donne superiore di 5 (cinque) punti percentuali rispetto al tasso del 10% rilevato dall'ISTAT. Resta inteso che se l'ISTAT rilevasse in seguito un aumento od una diminuzione del tasso di occupazione femminile, i 5 punti percentuali in più dovranno essere conseguentemente riconosciuti sul nuovo tasso attualizzato.

all'art. 47, comma 3, d.l. n. 77/2021, conv. dalla l. n. 108/2021.

Il Comune di Figline e Incisa Valdarno dà atto che nei contratti di valore pari o superiore ad € 1.000.000,00, nei subappalti e/o subcontratti di valore pari o superiore a € 150.000,00, ovvero, indipendentemente dal valore dei contratti, negli affidamenti o sub affidamenti inerenti le attività ritenute a rischio di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 1 commi 53 e 54 della legge 6/9/2012 n. 190, si applicano le disposizioni dell' **Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici** (allegata al presente atto), dallo stesso Comune sottoscritta in data 10/10/2019 insieme con gli altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze e la Prefettura di Firenze.

Con la sottoscrizione del presente atto, l'Appaltatore dichiara di aver preso visione dell'Intesa suddetta, di accettarla e di:

a) essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui all'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici, sottoscritta in data 10/10/2019 dal Comune di Figline e Incisa Valdarno insieme con altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze, e la Prefettura di Firenze e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b) accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo le informazioni interdittive di cui all'art. 91 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite, salvo comunque il maggior danno; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94 comma 2 del Decreto L.gs. n.159/2011, in occasione della prima erogazione utile;

c) accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale.

A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

c1. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

c2. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

c3. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

d) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari, quali ad esempio ogni richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere, oltre ad ogni fatto penalmente rilevante. Il contraente appaltatore si impegna a segnalare immediatamente alla Prefettura competente l'avvenuta formalizzazione della suddetta denuncia e ciò al fine di consentire eventuali e doverose iniziative di competenza. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

e) prendere atto ed accettare che la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta, in virtù dell'art. 321 c.p., nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p.

Ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici, nei casi di cui alle lettere d) ed e) l'esercizio della potestà risolutoria da parte della stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara (art. 1, comma 17, l. n. 190/2012).

Il mancato rispetto del protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto.

Art. 6 – Requisiti speciali e mezzi di prova

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti sono caricati sulla Piattaforma o in fase di presentazione della domanda o in fase di comprova degli stessi.

6.1 - Requisiti di idoneità

Costituisce requisito di idoneità l'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese Artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia, ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 – Requisiti di capacità tecnico-professionale e finanziaria

I concorrenti, se non in possesso di attestazione SOA nella categoria OS30, devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 90, d.P.R. n. 207/2010 da dichiarare all'interno del **modello "A"**, con specificazione dei lavori analoghi nel quinquennio antecedente alla presente procedura, del costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente alla presente procedura, dell'attrezzatura tecnica in dotazione.

In caso di operatori economici che si presentino in forma associata, il requisito deve essere posseduto dalla mandataria/capogruppo e dalle mandanti nelle misure previste dall'art. 92, d.P.R. n. 207/2010.

Art. 7 – Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di retisti, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila ed è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito dell'iscrizione all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare le attività di liquidazione, di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e delle altre entrate degli enti locali, deve essere posseduto da uno dei componenti il raggruppamento.

Il requisito relativo al fatturato specifico deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Il requisito relativo alla capacità tecnica e professionale deve essere posseduto dall'impresa che esegue la prestazione principale.

Art. 8 – Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, devono essere posseduti:

1. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
2. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Art. 9 – Avalimento

Per quanto riguarda l'avvalimento si rinvia integralmente alla disciplina dettata dall'art. 89 del Codice.

Art. 10 – Subappalto

Il lavoro in oggetto è subappaltabile secondo i termini e le modalità previste all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, cui si opera espresso rinvio. A tal fine è necessario compilare anche la relativa sezione nella modulistica allegata, pena l'impossibilità di attivare il subappalto.

Non è ammessa la cessione, neanche parziale, del contratto, a pena di nullità.

Art. 11 – Garanzia provvisoria

In applicazione dell'art. 1, co. 4, della L. 120/2020 non è richiesta la costituzione di garanzia provvisoria.

Art. 12 – Sopralluogo

Alla luce di quanto disposto dall'art. 8, comma 1, lett. b) d.l. n. 76/2020, convertito dalla l. n. 120/220, non è richiesta come obbligatoria la visita dei luoghi, che comunque potrà essere concordata contattando il RUP ai recapiti indicati all'art. 28. Resta inteso che non potrà essere sollevata dall'impresa alcuna eccezione connessa alla mancata effettuazione del sopralluogo, né in fase di gara, né durante l'esecuzione dei lavori.

Art. 13 – Contributo ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo di **20,00** euro previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

Art. 14 – Modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà pervenire a questa stazione appaltante **entro le ore 10:00 del giorno giovedì 26 gennaio 2023**, tramite la piattaforma START Sistema Telematico Acquisti Regionale Toscana (individuata dalla Regione Toscana con Del. G.R.T. n. 1232 del 22.12.2014 come sistema telematico di cui all'art. 1, comma 450, l. n. 296/2006)². Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;

² **Modalità di identificazione sul sistema telematico** - Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno, se non già identificati, identificarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo <https://start.toscana.it/> ed inserire la documentazione di cui al punto 14 del presente disciplinare.

Per identificarsi gli operatori economici dovranno completare la procedura di registrazione *on line* presente sul Sistema.

La registrazione è completamente gratuita. L'utente è tenuto a non diffondere a terzi le chiavi di accesso a mezzo delle quali verrà identificato dalla Stazione Appaltante.

Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste al *Call Center* del Gestore del Sistema Telematico, tramite telefono 081.0084010 o all'indirizzo di posta elettronica start.oe@accenture.com

- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non corretta o comunque non conforme alle istruzioni ivi presenti e/o alle indicazioni degli atti di gara.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Si precisa che:

1. l'ora di riferimento per l'inizio e la fine delle fasi di gara è esclusivamente quella del sistema START, e non altre;
2. il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo che sia trascorso il termine perentorio utile;
3. l'offerta presentata entro il termine perentorio stabilito è vincolante per il concorrente;
4. non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata;
5. è possibile, entro il termine perentorio di presentazione delle offerte, ritirare l'offerta inviata;
6. una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, entro il termine perentorio di presentazione delle offerte, presentarne una nuova.
7. l'offerta è vincolante per il concorrente;
8. con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

L'offerta si compone di una **busta amministrativa** e di una **busta economica**.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. L'eventuale mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione sarà oggetto di soccorso istruttorio.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta medesima. Qualora, decorsi i 180 giorni, le operazioni di gara fossero ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro a tale richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art. 15 – Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Art. 16 – Contenuto della busta amministrativa

La **BUSTA AMMINISTRATIVA** deve essere composta da:

a) domanda di partecipazione. La domanda di partecipazione è generata in automatico dalla piattaforma START e contiene i dati generali dell'operatore e l'elenco dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 d.lgs. n. 50/2016³. La

³ In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

domanda deve essere firmata digitalmente⁴;

b) dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, al possesso delle capacità economico-finanziarie e tecnico-professionali, nonché all'impegno di garantire il rispetto degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici: a tal fine, potrà essere utilizzato il modello "A" messo a disposizione da questa amministrazione. In alternativa, potrà essere utilizzato anche il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) integrando le informazioni ivi contenute con quelle richieste dal modello "A"⁵;

c) dichiarazioni integrative ex d.l. 77/2021 come da modello "G" predisposto da questa Stazione appaltante;

d) dichiarazioni integrative in materia di antiriciclaggio come da modello "I" predisposto da questa stazione appaltante;

e) dichiarazione integrativa di assenza cause di conflitto di interesse come da modello "L" predisposto da questa stazione appaltante;

f) il presente disciplinare firmato per accettazione (a valere anche con riferimento al protocollo di legalità, v. *supra* art. 5) dal titolare/legale rappresentante;

g) PassOE (informazioni ed istruzioni per l'uso all'indirizzo <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>);

h) dimostrazione dell'avvenuto pagamento del contributo ANAC di 20,00 euro;

i) copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto dagli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021). Gli operatori economici che non sono tenuti alla redazione del rapporto, caricheranno apposita dichiarazione utilizzando il modello "H" predisposto dall'Amministrazione;

l) consenso al trattamento dei dati personali espresso mediante l'allegato modello "B";

m) copia documento di identità in corso di validità del sottoscrittore-legale rappresentante;

m-bis) Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati:

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione di cui all'art. 48, comma 4 del Codice.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione di cui all'art. 48, comma 4 del Codice.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti. Dichiarazione di ciascun concorrente attestante:

4 La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia all'originale della procura.

5 Il Documento di gara unico europeo ed il modello A devono essere presentati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

- l'impegno di cui all'art. 48 comma 8 del Codice ed indicazione dell'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- dichiarazione di cui all'art. 48, comma 4 del Codice.

Per le aggregazioni di retisti:

• **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:**

- copia del contratto di rete con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione di cui all'art. 48, comma 4 del Codice.

• **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:**

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione di cui all'art. 48, comma 4 del Codice.

• **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:**

- *in caso di RTI costituito:* copia del contratto di rete; copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; dichiarazione di cui all'art. 48, comma 4 del Codice.

- *in caso di RTI costituendo:* copia del contratto di rete, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. dichiarazione di cui all'art. 48, comma 4 del Codice.

Per quanto concerne la conformità all'originale della documentazione caricata in copia dall'operatore economico-concorrente sulla piattaforma telematica START, potrà essere compilato ed allegato il "Modello D - Dich. conformità all'originale doc. prodotti". Per comodità, potrà essere utilizzato cumulativamente un solo modello D per tutti i documenti prodotti in copia, elencandoli nell'apposito spazio.

Art. 17 – Contenuto della busta economica

La **BUSTA ECONOMICA** è composta dall'offerta redatta secondo il modello generato dalla piattaforma START.

Al riguardo si precisa che l'offerta economica:

- I) dovrà essere espressa con indicazione del ribasso percentuale, con un massimo di due cifre decimali, sull'importo stabilito all'art. 2. Nell'offerta dovranno essere inoltre indicati gli oneri aziendali in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed i costi relativi alla manodopera.
- II) resterà ferma ed impegnativa per il concorrente per 180 giorni decorrenti dal termine di scadenza della gara;
- III) deve essere firmata, pena l'esclusione dalla gara, dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente⁶.

Non sono ammesse, pena l'esclusione dalla gara, offerte alla pari o in rialzo rispetto alla base minima proposta, offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra gara.

La presentazione dell'offerta non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo questa Amministrazione, che sarà libera di non dare seguito alla gara e/o avviare altre procedure; in tal caso all'operatore economico partecipante non spetterà alcun risarcimento, indennizzo, rimborso spese o simili.

In ogni caso, con la sola presentazione dell'offerta l'operatore economico partecipante alla procedura conferma di aver preso piena conoscenza della documentazione tecnica allegata, degli atti di gara, delle condizioni tutte di cui al presente disciplinare ed al capitolato d'onere, nonché di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata in quanto, nel formularla, ha tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e di ogni e qualsiasi onere in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta;
- c) di ogni altro elemento occorrente per rendere il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, anche se non esplicitamente richiamato in questa sede o nel Capitolato.

⁶ Per le modalità di sottoscrizione, v. nota n. 4, cui si rinvia espressamente.

Art. 18 – Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'appalto in oggetto avverrà secondo il criterio del minor prezzo di cui all'art. 36, comma 9-*bis* del Codice con **esclusione automatica** delle offerte anomale ai sensi dell'art. 1, comma 3, ultimo periodo, d.l. n. 76/2020, convertito dalla l. n. 120/2020.

Art. 19 – Svolgimento delle operazioni di gara

L'apertura delle buste telematiche pervenute dagli operatori economici avverrà in seduta pubblica il giorno giovedì 26 gennaio 2023, ore 11:00 presso la sede comunale di piazza del Municipio n. 5. L'Ente si riserva comunque di modificare giorno, ora e modalità di svolgimento dell'apertura delle buste, dandone preventiva comunicazione.

Alla prima seduta potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Nella prima seduta il Responsabile del procedimento di gara oppure, su sua delega, il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta economica resta, chiusa, segreta e bloccata dal sistema, e procede quindi a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

All'esito delle verifiche di cui sopra, quindi:

- a) attiva la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art. 13;
- b) adotta il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

Successivamente, procede all'apertura delle offerte economiche ammesse.

In caso di offerte identiche, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, con data e ora che saranno comunicate dalla stazione appaltante tramite la piattaforma START.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il Responsabile del procedimento di gara redige la graduatoria finale, formula la proposta di aggiudicazione e la comunica alla stazione appaltante.

Art. 20 – Offerte anomale e cause di esclusione

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il Responsabile della procedura di gara, eventualmente avvalendosi dell'assistenza del RUP o di una struttura di supporto istituita *ad hoc*, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Il Responsabile della procedura di gara procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà del Responsabile della procedura di gara procedere contemporaneamente alla verifica di congruità anche di altre (o di tutte le) offerte che risultassero anormalmente basse.

L'offerta è comunque esclusa quando:

- la busta telematica non risulti pervenuta sul sistema START entro il termine stabilito, anche se sostitutiva di offerta precedente;
- il soggetto concorrente non sia in possesso delle condizioni di partecipazione;
- la parte economica dell'offerta sia inserita nella busta amministrativa;
- la domanda di partecipazione o le dichiarazioni ex artt. 80, 83 del Codice non siano firmate o siano firmate da una persona che non risulti dalla scheda di rilevazione munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- manchi o sia incompleta l'offerta economica, ovvero non sia firmata digitalmente dal titolare, legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente, ovvero non contenga l'indicazione del ribasso offerto;
- l'offerta risulti condizionata o espressa in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferita ad altra gara, ovvero ancora presentata al di fuori della piattaforma START.

Art. 21 – Aggiudicazione

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengano all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di offerta da parte di un solo operatore, purché ritenuta valida.

L'aggiudicazione è disposta con determina del Responsabile della centrale unica di committenza.

Il contratto diviene efficace con la stipulazione e non trova applicazione l'articolo 32, comma 12, del Codice. Nondimeno, in caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo nei suoi confronti alle verifiche di legge. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, esso verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria medesima.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.

L'aggiudicazione intervenuta sulla piattaforma START non tiene luogo di contratto. Pertanto, la costituzione del rapporto contrattuale è comunque rinviata alla stipula del contratto stesso.

La Stazione Appaltante si riserva altresì espressamente la facoltà, prevista all'art. 95, comma 12, del d.lgs. 50/2016, di non procedere oltre nell'aggiudicazione dell'appalto qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che i concorrenti possano pretendere alcunché, a qualunque titolo, per la mancata aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione qualora venga accertato che l'offerta presentata non soddisfi gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice.

PARTE III - FASE CONTRATTUALE; DISPOSIZIONI FINALI

Art. 22 – Dati generali contratto; penali e premio di accelerazione; rinvio

La stipula del contratto avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, ferma restando l'eventuale applicazione del termine dilatorio previsto dall'art. 32, comma 9 del Codice.

L'Amministrazione comunale si riserva espressamente di chiedere l'esecuzione del lavoro in via d'urgenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 32, comma 8, d.lgs. n. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a), d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla l. n. 120/2020.

Per la sottoscrizione del contratto è obbligatoria la costituzione di una **garanzia definitiva**, così come disciplinata dall'art. 103 del Codice, al quale pertanto si rinvia integralmente.

Entro il giorno in cui sarà convocato per la sottoscrizione del contratto, e comunque almeno dieci giorni prima dell'inizio della consegna dei lavori, l'affidatario – qualora ne sia sprovvisto – dovrà stipulare idonea polizza assicurativa per il risarcimento di danni a terzi derivanti da qualsiasi evento connesso all'esecuzione del lavoro oggetto di appalto.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, **sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale** maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47, comma 3, d.l. n. 77/2021, conv. dalla l. n. 108/2021). La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione di una **penale pari allo 0,6 per mille** dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo nella consegna della relazione di genere alla stazione appaltante, nonché l'**impossibilità di partecipare** in forma singola od in raggruppamento temporaneo, per un periodo di **dodici mesi**, ad **ulteriori procedure** di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla **legge 12 marzo 1999, n. 68**, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali (art. 47, comma 3-bis, d.l. n. 77/2021, conv. dalla l. n. 108/2021). La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione di una **penale pari allo 0,6 per mille** dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo nella consegna della relazione alla stazione appaltante.

Qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine stabilito, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, un premio di

accelerazione pari all'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di anticipo, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte (per la disciplina del premio di accelerazione si veda il capitolato speciale di appalto).

Per ogni altro aspetto contrattuale si rimanda al capitolato allegato sulla piattaforma START nonché allo stipulando contratto.

Art. 23 – Tracciabilità dei pagamenti

Ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 136/2010, l'aggiudicatario dovrà comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato alle transazioni relative al lavoro in oggetto.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre, a pena di nullità, dichiarare di assumersi tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 di cui alla Legge n. 136/2010. Per le eventuali violazioni degli obblighi sopra descritti, fatta salva l'applicazione della clausola risolutiva espressa, si applicano le sanzioni previste dall'art. 6 della medesima legge.

Per le finalità di cui sopra si informa che il CIG assegnato al presente procedimento è il seguente: **9561965F20**

il codice CUP è il seguente: **F94J22000000005**

Art. 24 – Validità della graduatoria

L'Amministrazione committente si riserva, in caso di revoca dell'aggiudicazione per cause imputabili all'appaltatore stesso, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di procedere ad un nuovo affidamento della fornitura. L'affidamento avverrà alle condizioni economiche già proposte in sede di gara dal soggetto così interpellato.

L'Amministrazione si riserva altresì di procedere, ricorrendone i presupposti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 110, comma 1 del Codice.

Art. 25 – Spese contrattuali, imposte e tasse

Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. lgs. n. 50/2016 e del Regolamento comunale in materia. Le spese e gli oneri derivanti dalla stipula del contratto sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Art. 26 – Chiarimenti e comunicazioni

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante l'apposita sezione della piattaforma START della Regione Toscana. Non sarà fornita risposta a richieste di chiarimento presentate con modalità diverse.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile saranno fornite almeno tre giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Si segnala che il sistema telematico utilizza la casella di posta noreply@start.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte, né trattate come *spam* dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ad eccezione di quelle di cui agli artt. 76, comma 5, e 29 del Codice, avvengono e si danno per eseguite mediante spedizione di messaggi di posta elettronica alla casella di posta elettronica non certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica di acquisto. Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica, esonerando da ogni responsabilità, in assenza di tale comunicazione, l'Amministrazione e il Gestore per gli eventuali pregiudizi che ne dovessero derivare.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti alla documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito e sulla piattaforma START nell'area riservata alla gara.

I concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui agli artt. 76, comma 5 del Codice e delle altre comunicazioni per le quali l'Amministrazione ritenga di utilizzare il medesimo strumento. Tali comunicazioni si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo così indicato dal concorrente, ovvero – per la stazione appaltante – all'indirizzo PEC comune.figlineincisa@postacert.toscana.it

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si

intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori eventualmente indicati.

Art. 27 – Definizione delle controversie

Gli atti della presente procedura di affidamento sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. per la Toscana (Via Ricasoli, 40, Firenze, tel. 055/267301 Fax 055/293382, www.giustizia-amministrativa.it) entro il termine di 30 gg. decorrenti:

- per quanto riguarda il bando di indizione gara ed il disciplinare, dalla relativa pubblicazione;
- per quanto riguarda il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali dalla sua pubblicazione;
- per quanto riguarda alle comunicazioni di cui all'articolo 76 del D.Lgs. n. 50/2016 dalla relativa ricezione;
- in ogni altro caso, dalla conoscenza dell'atto.

Le controversie derivanti dal contratto od a questo in qualsiasi modo connesse, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 209 e 205 del decreto legislativo 50/2016, qualora non risolte, sono devolute alla competenza esclusiva del Foro di Firenze, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 28 – Codice di comportamento. Disposizioni finali e rinvio

Il concorrente è obbligato ad osservare le condizioni riportate nel presente disciplinare e nel capitolato.

L'impresa aggiudicataria si impegna, con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli dell'eventuale subappaltatore, gli obblighi di condotta di cui al "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nonché degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Figline e Incisa Valdarno", approvato con delibera della Giunta comunale n. 223 del 17.12.2020 consultabili nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Stazione Appaltante. Tali norme, secondo quanto disposto dall'art. 2 del citato D.P.R. n. 62/2013, sono estese ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore del Comune.

In relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della procedura di affidamento, si informa che il titolare del trattamento nonché responsabile è il Comune di Figline e Incisa Valdarno. Il trattamento è finalizzato allo svolgimento della gara e dei procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Il consenso al trattamento dei dati personali dovrà essere reso mediante l'apposito modello messo a disposizione sul portale START da questa Amministrazione Comunale.

Con la partecipazione alla procedura l'operatore autorizza la Stazione appaltante all'utilizzo dei dati forniti nell'ambito del presente procedimento, ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare si rimanda ai contenuti del Capitolato Speciale d'Appalto. Si applicano al procedimento le norme del Codice Civile nonché le disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici, contabilità pubblica e di lotta alla delinquenza mafiosa.

Si informa che Responsabile del procedimento di gara è il Responsabile della centrale unica di committenza, ing. Lorenzo Cursi (tel. 055.9669759 – l.cursi@comune.cavriglia.ar.it), mentre **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)** è l'arch. Marco Mugnai (tel. 055 9125428 – e-mail m.mugnai@comunefiv.it).

Figline e Incisa Valdarno-Cavriglia, 29 dicembre 2022

Il Responsabile del procedimento di gara
(ing. Lorenzo Cursi)